

Tbs Group, più ricavi dopo le acquisizioni

L'ad Bravar: «Gettiamo le basi per lo sviluppo». Risultato operativo a 9,1 milioni in calo del 10%

TRIESTE

Venti società, 330 laboratori, un gruppo attivo in una dozzina di Paesi: Tbs Group, quotata all'Aim Italia, è un'azienda triestina specializzata nei servizi integrati di ingegneria clinica, telemedicina e teleassistenza in aziende ospedaliere e socio sanitarie, sia pubbliche che private, in Italia ed all'estero: «Con gli investimenti realizzati nel corso del 2012 – commenta il presidente e ad Diego Bravar – abbiamo gettato le basi per il nostro sviluppo in settori innovativi e diversificati. Nei prossimi mesi ci concentreremo sullo sviluppo di un progetto di razionalizzazione

dell'organizzazione e, sul piano societario, delle oltre venti aziende che compongono il gruppo». Nel 2012 Tbs Group ha registrato una perdita d'esercizio pari a 1,7 milioni di euro, con un decremento di 2,4 milioni rispetto al 2011. Il risultato operativo (Ebit) a 9,1 milioni di euro è in calo del 10,2%.

Sempre secondo i conti diffusi ieri dal cda il fatturato consolidato è aumentato a 216,9 milioni in crescita di 19,4 milioni rispetto al 2011. Tbs precisa in una nota che nel risultato c'è l'effetto della crescita organica ma anche delle acquisizioni di un'azienda nel Regno Unito nonché l'acquisizione

di un call center. Al netto di tale apporto la crescita organica dei ricavi consolidati sarebbe stata pari al 2,4%. L'indebitamento finanziario netto è in calo a 67 milioni di euro (in diminuzione di 2,3 milioni rispetto al 2011). L'Ebitda-infor-

ma una nota- evidenzia una «sostanziale tenuta» rispetto all'esercizio 2011, mentre l'EBit e il risultato d'esercizio risentono negativamente di costi non ricorrenti, una maggiore incidenza degli ammortamenti e superiori oneri finanziari. L'analisi dei ricavi per area geografica conferma l'Europa come principale mercato di attività del gruppo, dove l'Italia rappresenta il 69,8% del fatturato (66,5% nel 2011) e gli altri paesi il 29,2%. (rispetto al 32,4% del 2011). I mercati extra-europei restano stabili intorno all'1,0% (1,1% nell'esercizio precedente). In forte crescita la divisione Dispositivi Medici e Sistemi Information

Technology (+11,4%). Di rilievo nel 2012 l'ingresso del Fondo Italiano di Investimento nella compagine sociale, attraverso un aumento di capitale riservato pari a 10 milioni di euro (con una partecipazione post aumento del 13,17%) e la sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile di 10 milioni di euro (che in caso di completa conversione incrementerebbe la partecipazione del Fondo al 21,28%).

Per quanto riguarda le previsioni sull'attività industriale Tbs Group sarà «sempre di più nei servizi per la gestione e manutenzione delle apparecchiature mediche per le immagini».

